

Il Dipartimento SASTAS, oltre alle attività istituzionali di didattica e di ricerca, ha mostrato una buona capacità di acquisire autonomamente risorse, sia a livello locale che nazionale.

Il Dipartimento ha rinnovato una serie di convenzioni con enti privati e istituzioni pubbliche importanti e primarie sul territorio siciliano nel settore scientifico di pertinenza quali, ad esempio, l'Istituto Zooprofilattico A. Mirri di Palermo e l'Ersu di Messina; per quest'ultimo ente, in particolare, si continuano ad effettuare, come negli anni passati, controlli di qualità su tutte le mense universitarie di Messina, garantendo livelli di massima sicurezza alimentare.

Nel corso del 2014 è stata rinnovata la convenzione con Edipower s.p.a. di Milazzo, proseguendo l'attività di consulenza per quanto concerne la contaminazione ambientale; nel contempo è stata svolta un'attenta collaborazione con aziende nazionali per il controllo di qualità nel settore agro alimentare.

Le attività del Dipartimento sono state effettuate anche al di là del territorio regionale, stabilendo un rapporto di consulenza con l'azienda che gestisce il grande depuratore di Gioia Tauro.

Sono state intraprese delle attività di ricerca con la HG Holding (Isola di Man, Dipendenza della Corona britannica) e con la Società Nuova Co.Ed.Mar. S.r.l. (Chioggia, Venezia) per indagini metallurgiche su minerali preziosi e rocce provenienti da diversi paesi africani (Ghana, Burundi, Camerun, Guinea, Costa d'Avorio). Nel contempo, sono state effettuate ricerche (analisi granulometriche) su sedimenti marini per l'ampliamento del porto marittimo di Tremestieri (Messina).

Le competenze del Dipartimento sono state messe a disposizione di alcune ditte che operano nel settore della chimica analitica e degli alimenti (Thermo-Scientific, Waters, Shimadzu), per testare la risposta di alcune specifiche strumentazioni.

Il Dipartimento ha svolto attività di consulenza anche in ambito giudiziario assistendo singoli cittadini o aziende con prestazioni a firma del Direttore e fatturate esclusivamente al Dipartimento.

Per ogni prestazione questo Dipartimento trasmette, come da regolamento, comunicazione agli uffici competenti. Sia sul conto terzi che sui progetti sono state versate all'Ateneo le quote dovute in caso di ripartizione.